

**Newspaper metadata:**

Source: Dire - Agenzia

Author:

Country: Italy

Date: 2020/05/08

Media: Agency

Pages: -

**Media Evaluation:**

Readership:

-

Ave

€ 0

Pages Occuped

0.0

ZCZC DIR0839 3 EDU 0 RRI N/GIO / DIR MPH/TXT CORONAVIRUS. FATTORE J: UN PROGETTO PER SVILUPPARE L'EMPATIA /FOTO OGGI LA PRESENTAZIONE CON LA MINISTRA AZZOLINA E LA SINDACA RAGGI (DIRE) Roma, 8 mag. - Il 51% dei docenti vede peggioramenti comportamentali nei propri alunni, il 62% negli apprendimenti. I ragazzi non riescono piu' a immaginare un futuro, e circa la meta' (46%) ha difficolta' ad addormentarsi. Sono gli effetti della crisi sanitaria sui giovani italiani, fotografati dalla Fondazione [Mondo Digitale](#) e presentati questa mattina all'evento online 'FattoreJ', un percorso di sensibilizzazione che aiuta i giovani a sviluppare intelligenza emotiva, rispetto ed empatia verso le persone affette da malattie. Un progetto nato proprio nei giorni dell'emergenza sanitaria che ha gia' raggiunto piu' di mille studenti su tutto il territorio nazionale. "So che gli studenti hanno fatto un percorso di formazione sulle malattie e hanno lavorato con le associazioni dei pazienti, e questo e' molto importante perche' credo che valori come quelli della solidarieta', dell'intelligenza emotiva e del rispetto, abbiano un valore ancora piu' importante in un momento storico come quello che noi stiamo vivendo oggi- ha detto in apertura la ministra dell'Istruzione, Lucia Azzolina- il fatto che gli studenti si siano affacciati alle realta' sanitarie per noi e' motivo di grande orgoglio", anche perche' contribuisce a formare competenze nelle cosiddette 'soft skills', "fondamentali, perche' non basta essere bravi tecnici- ha concluso la ministra- piu' le relazioni sono positive, piu' si vivono le emozioni, piu' si lavora meglio. Non basta studiare, bisogna sviluppare anche competenze relazionali che poi applicate nel mondo del lavoro danno risultati migliori". Anche per la sindaca di Roma, Virginia Raggi, empatia e relazioni sono gli elementi che ci permetteranno di uscire dalla crisi sanitaria. "Prima eravamo tutti concentrati a portare avanti la nostra vita e le nostre esigenze, poi ci siamo rimboccati le maniche e abbiamo attivato uno spirito di comunita' che credevamo sopito, com'e' successo a Roma con tantissime iniziative di solidarieta' che vengono dal basso. Il fattore empatico- ha aggiunto Raggi- e' quello che ci lega tutti, la base su cui sopra costruiamo la nostra intelligenza e quello che in questi giorni sta salvando le nostre citta'". Il progetto 'FattoreJ' si rivolge a ragazzi tra i 14 e i 18, una fase in cui i ragazzi e le ragazze conquistano maggiore indipendenza dai loro genitori e assumono comportamenti poco virtuosi che rischiano poi di rimanere una costante per il resto della vita. Di qui l'intenzione di 'educarli' alla salute e al rispetto della malattia: "crediamo che l'attenzione ai giovani abbia avuto poco interesse da parte dei media- ha commentato Marta Michilli, direttore generale della Fondazione Mondo Digitale- per questo abbiamo deciso di avviare il progetto durante la fase del lockdown". L'iniziativa ha preso il via da Brescia per diffondersi poi in altre 18 citta', ma e' solo l'inizio. 'FattoreJ', infatti, vuole arrivare a sensibilizzare 90mila giovani, e formarne 10mila con webinar e lezioni in presenza. (Adi/Dire) 12:28 08-05-20

**Newspaper metadata:**

Source: Dire - Agenzia

Country: Italy

Media: Agency

Author:

Date: 2020/05/08

Pages: -

**Media Evaluation:**

Readership:

-

Ave

€ 0

Pages Occuped

0.0



## UN TOOLKIT PER AUMENTARE LA CONSAPEVOLEZZA



**SPOT**  
per la campagna  
di comunicazione

**SESSIONI  
FORMATIVE**  
(online e in  
presenza)

**VIDEO PILLOLE**  
su  
piattaforma  
Moodle

**PODCAST**  
con le interviste ai  
protagonisti